

VOLONTARIATO IL NUOVO PROGETTO PROMOSSO DALLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON L'«AUSER»

## E ora gli anziani diventano sentinelle dell'ambiente

«C'È BISOGNO DI TE vieni a parlare con noi di come si può migliorare l'ambiente dove abitiamo e promuovendo solidarietà». È l'invito lanciato dall'Auser territoriale ed è anche il nuovo progetto di volontariato finanziato grazie all'impegno dell'amministrazione provinciale. Ieri il progetto è stato presentato a Palazzo Granducale dall'assessore **Monica Mannucci** e da **Fiorella Cateni**, presidente dell'Auser Volontariato Territoriale affiancata dai suoi più stretti collaboratori e presidenti di Collesalveti **Franco Pieri** e Rosignano **Mauro Cusmai**. Il progetto si inserisce nelle iniziative dell'anno europeo dell'invecchiamento e della solidarietà tra le generazioni e punta alla valorizzazione dei rapporti tra le generazioni e alla riscoperta del

senso civico come patrimonio individuale e collettivo che si trasforma in un supporto per le amministrazioni comunali attenagliate dalla crisi economica. Le parole di Fiorella Cateni spiegano il significato del progetto che coinvolge le Auser

### IL RUOLO

**Controlli nei parchi e nelle aree verdi per denunciare comportamenti incivili**

di Livorno, Collesalveti, Rosignano e Cecina, Riparbella con le rispettive amministrazioni comunali. «Il progetto, per il quale ringrazio la Provincia, vuole creare dei gruppi di persone, uomini e donne, di età diverse che si impegnino sul

territorio. In pratica siano delle «sentinelle» che segnalano ai Comuni le cose che non vanno bene, quei comportamenti privi di senso civico che si trasformano poi in costi per le amministrazioni e le istituzioni. In questo modo gli anziani possono uscire dalla solitudine, scrollarsi dal senso di inutilità che accompagna una parte della vita, e tornare ad avere un ruolo. Per questo progetto i nostri anziani custodi del senso civico faranno un corso di formazione, saranno riconoscibili perché indosseranno una pettorina e avranno tutti il cartellino identificativo».

**LA CATENI** aggiunge anche «Dal momento che per realizzarlo viene utilizzato denaro pubblico i nostri volontari vogliono sentirsi

utili per la comunità. Saranno vigili sul degrado, insomma svolgeranno un ruolo di informazione e di riscoperta della educazione e del rispetto del bene pubblico». Il progetto punta quindi alla formazione di operatori civici e sarà importante per l'Auser che promuove questa sfida avere un rapporto diretto e costruttivo con le amministrazioni comunali con le quali potranno essere concordati gli interventi. E la conclusione: «I nostri volontari potrebbero essere utili nei parchi, nelle aree verdi. Loro segnaleranno i comportamenti sbagliati a chi di dovere istituzioni e forze dell'ordine». Per informazioni telefonare all'Auser 0586.428222.

**Maria Nudi**



**L'IMPEGNO** Fiorella Catena (qui sopra) e Monica Mannucci

